



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020001 Ufficio Programmazione Ospedaliera**

DGR n. 455 del 15/07/2025

OGGETTO: PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI ANNO 2025 - DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI RACCOLTA.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO
DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	15/07/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020001 Ufficio Programmazione Ospedaliera

OGGETTO: PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI ANNO 2025 - DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI RACCOLTA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante “*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*” con cui, nel precisare che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovragiurisdizionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie, vengono definiti i principi generali di programmazione sanitaria atti a favorire l'armonizzazione della legislazione in materia di attività trasfusionali;

DATO ATTO che:

- l'art 11, comma 2 della citata legge 219/05 stabilisce che a livello regionale “*viene definito annualmente il programma di autosufficienza regionale, individuando i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità di compensazione intraregionale ed interregionale ed i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari*” e “*sono attivati programmi di monitoraggio e controllo sui consumi di sangue e dei suoi prodotti e sulla relativa spesa sanitaria*”;
- l'articolo 6, comma 1, lettera c) della citata legge n. 219/05 stabilisce che “*...con uno o più accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, venga promossa la individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione, nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge...*”;

VISTO l'Accordo n. 206/CSR del 13 ottobre 2011 sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sul documento relativo a “*Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali*”;

RICHIAMATO il decreto del Commissario ad Acta n. 04 del 28 gennaio 2013 con il quale è stato recepito il citato Accordo Stato/Regioni n. 206/CSR/2011 ed è stato istituito, presso l'Azienda USL di Lanciano-Vasto-Chieti, il Centro Regionale Sangue – Servizio Trasfusionale Territoriale, quale struttura trasfusionale a valenza regionale con sede presso il P.O. di Vasto;

PRECISATO che il Centro Regionale Sangue (di seguito denominato CRS) svolge le funzioni previste dall'Accordo Stato/Regioni n. 206/CSR/2011, garantendo lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue (di seguito denominato CNS) e secondo le direttive da esso assunte;

DATO ATTO che al punto 6.1 dell'allegato A) del citato Accordo Stato/Regioni n. 206/CSR/2011 è stato stabilito che "...Ogni anno, con modalità e tempi da condividere con il Centro Nazionale Sangue, il CRS definisce il programma per l'autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue riconosciute a livello regionale e con i rappresentanti dei professionisti e delle direzioni delle aziende presso cui operano le strutture trasfusionali...";

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2012, n. 64 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/54/CE, 2008/62/CE, 2009/145/CE, 2007/47/CE, 2008/119/CE, 2008/120/CE, 2009/54/CE, 2004/23/CE, 2006/17/CE, 2006/86/CE, 2001/83/CE, 2002/98/CE, 2003/63/CE, 2003/94/CE, 2010/84/UE, 2006/123/CE e dei regolamenti (CE) 1071/2009 E 1857/2006."(Legge europea regionale 2012) ed in particolare l'art. 84 titolato "Programmazione annuale per l'autosufficienza regionale" che, al comma 1 dispone espressamente che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 14 della legge 219/2005 ed in base alle indicazioni fornite dal CRS, la Giunta regionale definisce "*il programma annuale di autosufficienza regionale, che individua i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative ed i riferimenti tariffari, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari*";

VISTI, altresì,

- l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CSR dell'8 luglio 2021 "*per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)*", recepito dalla Regione Abruzzo con DGR n. 208 del 22/04/2022;
- l'Accordo Rep. atti n. 90/CSR del 17 giugno 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "*Aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni Rep atti 168/CSR del 20 ottobre 2015 in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni*", recepito dalla Regione Abruzzo con DGR n. 16 del 25/01/2022;

DATO ATTO della documentazione tecnica fornita dal Centro Regionale Sangue, predisposta di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, come di seguito indicata:

- "PROGRAMMA REGIONALE AUTOSUFFICIENZA DI GLOBULI ROSSI E MEDICINALI PLASMADERIVATI ANNO 2025 (**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- "PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI DONAZIONE E DI RACCOLTA ANNO 2025 ASSOCIAZIONI DONATORI SANGUE REGIONE ABRUZZO" (allegato 1 – parte integrante e sostanziale del programma regionale di autosufficienza riportato in allegato A-);

CONSIDERATO che:

- obiettivo prioritario del Sistema Trasfusionale è garantire l'autosufficienza regionale di sangue, di emocomponenti e di plasmaderivati per le strutture sanitarie pubbliche e private attraverso la donazione volontaria e non remunerata, con il contributo fondamentale delle associazioni e federazioni dei donatori di sangue;
- l'autosufficienza di sangue costituisce un adempimento regionale obbligatorio, ai fini dell'erogazione delle prestazioni ricomprese nei LEA e, pertanto, sottoposto ad azione di monitoraggio attraverso il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- ai fini dell'obiettivo dell'autosufficienza nazionale del plasma e dei medicinali emoderivati è stato previsto che gli obiettivi strategici da perseguire fossero declinati annualmente dal Centro nazionale sangue per ogni singola regione o provincia autonoma nell'ambito del Programma di autosufficienza nazionale di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 219 del 2005 e sottoposti a monitoraggio, sulla base degli indicatori previsti, da parte del Centro nazionale medesimo;

PRESO ATTO che il predetto Programma di autosufficienza nazionale attraverso la valutazione dei consumi e di fabbisogni, definisce i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative, i riferimenti tariffari per la compensazione tra le regioni, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari (L. 219/2005, art.14, comma 2);

VISTO il decreto ministeriale 1 agosto 2023 sul “*Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, per l'anno 2023*” elaborato, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro nazionale sangue, in attuazione dell’articolo 14, comma 2, della legge 219/2005 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 207 del 5 settembre 2023);

RICHIAMATA la DGR n. 536 del 30/08/2024 recante “*INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027 DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI*” che al paragrafo 3.4 fornisce specifici indirizzi per la programmazione delle attività trasfusionali,

- indicando quale Obiettivo Generale il raggiungimento degli obiettivi annuali programmati per la produzione di emazie e per la produzione di plasma per uso industriale, siccome riportati nel programma annuale autosufficienza regionale,
- prevedendo espressamente che “*Le Aziende Sanitarie debbono prevedere per il triennio 2025/27 interventi organizzativi e azioni di miglioramento volti a garantire la sostenibilità degli obiettivi di autosufficienza, qualità e sicurezza del sangue e dei suoi prodotti, così come previsti dalla programmazione regionale e nazionale, tenuto anche conto del progressivo calo del numero dei donatori e della carenza strutturale di personale medico e delle professioni sanitarie del servizio trasfusionale. Nel corso del triennio le Aziende Sanitarie saranno in particolare impegnate ad incrementare la raccolta di sangue e plasma destinato alla produzione di MPD in “conto lavoro”, anche al fine di ridurre la spesa farmaceutica per l’acquisto di medicinali plasmaderivati dal libero mercato*”

RITENUTO, al fine di perseguire a livello regionale e aziendale l’obiettivo del raggiungimento dell’autosufficienza del sangue e degli emoderivati, di prendere atto ed approvare i documenti predisposti dal Centro Regionale Sangue, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, recanti:

- “PROGRAMMA REGIONALE AUTOSUFFICIENZA DI GLOBULI ROSSI E MEDICINALI PLASMADERIVATI ANNO 2025 (allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- “PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI DONAZIONE E DI RACCOLTA ANNO 2025 ASSOCIAZIONI DONATORI SANGUE REGIONE ABRUZZO” (allegato 1 – parte integrante e sostanziale del programma regionale di autosufficienza riportato in allegato A-);

PRECISATO che gli interventi organizzativi prioritari e le azioni di miglioramento che le Aziende Sanitarie ed i Servizi Trasfusionali delle stesse – coordinati dal Servizio competente in materia di attività trasfusionali del Dipartimento Sanità e dal CRS - dovranno garantire, al fine di sostenere il raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza previsti dal Programma per l’autosufficienza regionale di globuli rossi e medicinali plasmaderivati per l’anno 2025, sono i seguenti:

- Recepimento e attuazione a livello aziendale delle Convenzioni stipulate dalla Regione Abruzzo con le Organizzazioni di donatori di sangue, laddove non ancora effettuati;
- Miglioramento delle prassi per il reclutamento, la fidelizzazione dei donatori;
- Riorganizzazione complessiva delle attività di chiamata dei donatori, raccolta, lavorazione e qualificazione biologica nelle strutture trasfusionali e associative, finalizzata a garantire un ampliamento e una maggiore flessibilità dell’orario e dei giorni di accesso dei donatori. La riorganizzazione potrà prevedere per il personale dei Servizi Trasfusionali anche la possibilità di turni aggiuntivi pomeridiani e domenicali ed essere sostenuta dall’applicazione di adeguati strumenti di flessibilità e retribuzione integrativa, così come previsti per l’organizzazione del lavoro dalla vigente normativa contrattuale definita a livello nazionale e dalla contrattazione di secondo livello;
- Miglioramento della gestione delle scorte;
- Miglioramento dell’appropriatezza dei consumi di emocomponenti e medicinali plasmaderivati;
- Implementazione dei programmi di PBM;

- Ammodernamento del parco tecnologico;
- Supporto alla funzionalità delle Reti di Medicina trasfusionale ed in particolare dei Poli di lavorazione e qualificazione biologica, attraverso la realizzazione di adeguati sistemi infrastrutturali integrati definiti su base aziendale e regionale (reti e sistemi informatici, programmi di telemedicina, trasporti, etc.);
- Integrazione bidirezionale dei sistemi informatici dei Servizi Trasfusionali e delle Aziende Sanitarie con quelli delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue;

STABILITO che gli obiettivi di raccolta, produzione e consumo di emocomponenti e farmaci plasmaderivati programmati per l'anno 2025 possono subire variazioni infra-annuali non prevedibili e che in tal caso, sulla base della verifica dell'andamento degli indicatori di monitoraggio, su proposta del Direttore del CRS, potranno essere rimodulati con successivo provvedimento di Giunta regionale;

DATO ATTO

- che, ai fini della pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli adempimenti a garanzia della trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., non ci sono parti da omettere, e che pertanto la pubblicazione può essere effettuata in forma integrale;
- di non doversi procedere ad allegazione del modulo B approvato con DGR n. 407/2024, in quanto il presente provvedimento prende atto e approva Documentazione tecnica avente carattere strettamente sanitario e che non comporta impatto in termini di aiuti di Stato;

PRECISATO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Dirigente del Servizio proponente ed il Direttore regionale del Dipartimento Sanità attestano che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio proponente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

***per le motivazioni specificate in premessa,
che qui si intendono integralmente trascritte e approvate***

1. di prendere atto ed approvare i Documenti Tecnici definiti dal Centro Regionale Sangue della Regione Abruzzo - in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 64 della L.R. 64/2012 - e predisposti di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, come di seguito indicati:
 - “PROGRAMMA REGIONALE AUTOSUFFICIENZA DI GLOBULI ROSSI E MEDICINALI PLASMADERIVATI ANNO 2025 (allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
 - “PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI DONAZIONE E DI RACCOLTA ANNO 2025 ASSOCIAZIONI DONATORI SANGUE REGIONE ABRUZZO” (allegato 1 – parte integrante e sostanziale del programma regionale di autosufficienza riportato in allegato A-);
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio competente in materia di attività trasfusionale del Dipartimento Sanità ed al Direttore del Centro Regionale Sangue di provvedere, per quanto rispettivamente di competenza, a tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'attuazione del presente provvedimento e di svolgere attività di vigilanza in merito al rispetto degli obiettivi assegnati alle Aziende Sanitarie, ai Servizi Trasfusionali e alle Organizzazioni di donatori di sangue convenzionate;

3. di dare atto che gli obiettivi di raccolta, produzione e consumo di emocomponenti e farmaci plasmaderivati programmati per l'anno 2025 possono subire variazioni infra-annuali non prevedibili e che, in tal caso, sulla base della verifica dell'andamento degli indicatori di monitoraggio, su proposta del Direttore del Centro Regionale Sangue, potranno essere rimodulati con successivo provvedimento di Giunta regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Servizi Trasfusionali e delle Farmacie Ospedaliere, al Centro Regionale Sangue, al Centro nazionale Sangue, alle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue ed alla Croce Rossa Italiana;
5. di dare atto, sulla base delle attestazioni rese, che il presente atto non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e di non doversi procedere ad allegazione del modulo B approvato con DGR n. 407/2024, in quanto il presente provvedimento prende atto e approva Documentazione tecnica avente carattere strettamente sanitario e che non comporta impatto in termini di aiuti di Stato;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020001 Ufficio Programmazione Ospedaliera**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Barbara Morganti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: allegato A.pdf
Impronta 041DEFBE8BEC3DBC3281829106FC56B24476938CDBFD5EABC0329F19CFD63A5B
Nome allegato: ALLEGATO 1.pdf
Impronta 25FD7F785EA139332612F0ED06D28664708C0910C759F291A75CA86C01BB908D



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020001 Ufficio Programmazione Ospedaliera**

(Firmato digitalmente da)

**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 15/07/2025 17:52:07

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

**EMANUELA MURRI
SEGRETARIO**

Data: 15/07/2025 19:25:56

Nr. di serie certificato: 944479494590345665